

Storie di montagne

La montagna è da ascoltare «Talking nature» il podcast che racconta ambiente e storia

Silvia Fabbi

Talking Nature è una piattaforma trentina di podcast gratuiti, per ascoltare la montagna e in generale la natura in tutte le sue sfaccettature. L'idea di fondo è semplice: usare contenuti audio per diffondere coscienza ambientale. Sito web (www.talkingnature.it) e app diventano così la porta d'ingresso alla biodiversità, grazie all'esperienza immersiva con cui l'escursionista in marcia - ma anche la famiglia in vacanza o il turista dei luoghi naturali - può accedere ai contenuti che il sistema di geolocalizzazione gli indica come più vicini a lui. «Quello che a prima vista potrebbe sembrare un controsenso - ossia usare il digitale per conoscere il **naturale** - in realtà è solo la presa d'atto che, oggi, milioni di persone nel mondo usano contenuti audio on demand per informarsi», spiega Stefano Albergoni, ideatore del progetto. **Trentino** d'adozione, Albergoni si dice convinto dell'efficacia di questa modalità di comunicazione: «I podcast sono uno strumento già molto utilizzato nel mondo anglosassone. E ormai tanti studi scientifici su apprendimento e cognizione dicono che quando ascoltiamo qualcosa lo ricordiamo meglio rispetto a quando lo leggiamo». Perché non sfruttare un sistema collaudato dall'evoluzione, allora, per diffondere una maggiore consapevolezza ambientale fatta di storia dei luoghi, di scienza e di informazioni sulla biodiversità? «L'obiettivo - prosegue Albergoni - è farne una piattaforma nazionale e i nostri interlocutori trentini sono tra i principali attori di questo sistema di tutela **naturale**». Fra le cinque librerie di contenuti già ascoltabili - realizzati insieme a **Parco Naturale** Paneveggio-Pale di San Martino, Comune di Molveno, **Parco Naturale Adamello Brenta**, **Parco** Fluviale della Sarca e Rete di Riserve Val di Cembra Avisio - ci sono alcuni dei principali enti di protezione ambientale del **Trentino**. «Parchi, enti locali e di promozione del territorio possono offrire una conoscenza altrimenti difficile da fruire in modo flessibile e personalizzato», prosegue Albergoni. Il progetto, attualmente in fase di test, entrerà a pieno regime nel 2022.

Gli argomenti affrontati sono vari e diversificati: l'audio sul percorso delle Muse Fedaiè in Val Canali, ad esempio, tematizza le cause di perdita di biodiversità a partire dal consumo del suolo. «Anche conoscere la storia dei luoghi, così come delle persone che li hanno abitati nel passato, aiuta ad averne maggiore rispetto», spiega. E così fra gli ascolti si trovano il racconto del Baitèl dei pescatori del lago di Molveno realizzato dal giornalista **trentino** Rosario Fichera o quello dell'epopea idroelettrica della valle della Sarca. Ci sono poi temi legati alla più stretta attualità, come nel podcast «Come capitò che l'orso in **Trentino** sopravvisse all'estinzione». Quello sulla stagione degli amori dei cervi nel **Parco Naturale** di Paneveggio-Pale di San Martino. L'obiettivo è ambizioso. «Vogliamo diventare uno strumento di divulgazione naturalistica e culturale che



Corriere del Trentino

Dicono di Noi

parli la lingua del terzo millennio».